

Il dossier

**Ciolfi e gli altri:
tutti i politici
minacciati**

Pagina 16



Politica

**Ialongo è sicuro:
centrodestra
unito e maturo**

Pagina 11



Rifiuti

**Ato, discarica
e compost
L'accelerazione**

Pagina 13



Infrastrutture, una priorità

Il dibattito Il deputato europeo di Fratelli d'Italia Procaccini chiede un piano per le opere. L'associazione Impresa punta tutto sull'autostrada Roma-Latina: necessaria per lo sviluppo

Pagina 14 e 15

Il caso Ascoltate dagli inquirenti otto persone che hanno ricostruito i fatti. C'è un testimone che ha visto la scena

Eutanasia sul padre, accusa choc

Il pm contesta il reato di omicidio volontario al medico che voleva interrompere le sofferenze del genitore ricoverato

Il fascicolo è per omicidio volontario. È il reato contestato dalla Procura nei confronti del medico di 40 anni che lavora in una struttura privata di Apulia: la donna è accusata di aver ingerito una dose di un anticongelante al padre ricoverato al Santa Maria Goretti dove l'uomo - un paziente di 60 anni - era ricoverato a causa di una grave patologia che si era manifestata con una certa aggressività a partire dallo scorso dicembre. È una storia dai risvolti dolorosi per tutti. Sarà necessario attendere l'esito della perizia medico-legale e un approfondimento di natura tossicologica per avere un quadro della situazione ancora più chiaro e noto sulla scorta degli elementi che sono stati acquisiti, a partire da diverse testimonianze.

Pagina 19

Per non dimenticare Svelata a Roma la scultura dedicata alla 16enne

Una "Porta della bellezza" per Desy e le altre vittime

A PAGINA 25



La scultura nel giardino dei ministri di Sergio Mattarella a Roma, in alto: Desy è stata uccisa

All'interno

**Sermoneta
Precipita
dal balcone,
grave
una ragazza**

Pagina 27

**Latina
Fuori strada
in moto,
19enne
finisce al Goretti**

Pagina 17

**Lenola
Rissa tra giovani,
altri due nei guai
E gli indagati
salgono a sette**

Pagina 33

Sabaudia Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi nella zona della Baia d'Argento. Indagini serrate dei carabinieri

Furto in villa, colpo da 15mila euro

I malviventi sono entrati nell'abitazione di un noto imprenditore e hanno portato via monili d'oro e orologi

Pagina 29

Cisterna

**La città saluta
il comandante**



Pagina 26

C&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

DIDIESSSE FROG
109,90 €
+ Kit Degustazione
OMAGGIO

Oppure a 119,90 € con 150 Cialde
in **OMAGGIO**

Gourmet
la miscela che associa

Seguici su: #cialdeecapsule cialdeecapsule.it 06.96.87.33.02

**Formia
Ubriaco
minaccia
i passanti
Denunciato**

Pagina 35





Ponte S. Pietro e Paolo Corse straordinarie da e per l'isola di Ponza

I collegamenti previsti
dalla "Navigazione
libera del Golfo"

TRASPORTI

■ La Nlg potenzia i collegamenti per il ponte di San Pietro e Paolo, legato al festivo del 29 giugno a Roma. Collegamenti straordinari con Terracina il 26 giugno: il Sorrento Jet, a Ponza in 70 minuti, partirà alle 8,40 con rientro alle 18,30. Sabato 27 giugno, par-

tenza da Terracina oltre che alle 8,40, anche alle 11,15; e da Ponza, corsa aggiuntiva alle 10,00 oltre che l'ordinaria alle 18,30. Per lunedì 29 giugno, partenza da Terracina alle 8,40 e alle 17,15, da Ponza alle ore 16,00 e alle 18,30. Da giovedì primo luglio il servizio sarà giornaliero con gli stessi orari. Il costo del viaggio è di 47,5 euro (andata e ritorno) e comprende anche la tassa di sbarco. Il Piano Famiglia prevede la gratuità (tassa da sbarco esclusa) per massimo 2 bambini tra i 2 e i 12 anni. ●

Federico Girgi
Comandante



Due diportisti invece sono stati sanzionati perché, a seguito di un controllo erano senza i documenti del natante

Sicurezza in mare Fine settimana di salvataggi per la guardia costiera

Mare sicuro Le condizioni meteo marine avverse hanno messo in difficoltà i bagnanti e le imbarcazioni da diporto. Alle Scissure un uomo non riusciva più ritornare a riva

GAETA

Primo fine settimana della operazione "Mare sicuro", e già si sono registrati numerosi interventi di soccorso in mare.

Gli interventi condotti dai militari della Guardia Costiera lungo il litorale del sud pontino sono stati finalizzati essenzialmente alla tutela della balneazione e della sicurezza della navigazione. Questo inizio estate, vede le condizioni meteo marine variare ripetutamente con grave rischio per bagnanti e diportisti. Nel primo pomeriggio di sabato, anche a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni meteo-marine con raffiche di vento e con un mare molto mosso, la sala operativa della Guardia Costiera ha ricevuto, tramite il 1530 - numero gratuito dedicato alle emergenze in mare - la segnalazione da parte di un assistente bagnante di un presunto disperso in mare. Sono così partite scattate le ricerche nella zona delle Scissure di Gaeta, alla ricerca di un bagnante in difficoltà



I militari hanno prestato assistenza ad una unità con a bordo dei bimbi

Non era tanto una motovedetta di ruolo subito dopo la segnalazione, ma la scialuppa di un bagnante di nome...

disavventura, non hanno necessitato di assistenza medica.

Due diportisti, A.P. e N.F., invece sono stati sanzionati perché, a seguito di un controllo da parte della motovedetta in servizio di polizia marittima, sono stati colti a navigare nelle acque del Golfo senza avere a bordo i documenti dell'unità da diporto.

Anche per i comandi dipendenti di Terracina e Ponza è stato un week end impegnativo. Infatti la motovedetta della Guardia Costiera di Ponza è intervenuta per soccorrere un bagnante traumatizzato, con spalla fratturata, congiuntamente al personale sanitario del 118 in località Piscine Naturali anche per dare assistenza ad una unità da diporto a bordo della quale uno dei occupanti aveva accusato un malore.

Un canoista invece quello tratto in salvo dalla Guardia Costiera di Terracina, mentre era in balia della forte corrente. A seguito di questi eventi si toglie l'occasione per consigliare di non avventurarsi in mare senza prima considerare le condizioni del mare: il vento, le onde, le correnti e la temperatura possono variare rapidamente creando situazioni di pericolo.

Un canoista invece quello tratto in salvo dalla Guardia Costiera di Terracina, mentre era in balia della forte corrente.

A seguito di questi eventi si toglie l'occasione per consigliare di non avventurarsi in mare senza prima considerare le condizioni del mare: il vento, le onde, le correnti e la temperatura possono variare rapidamente creando situazioni di pericolo.

Un canoista invece quello tratto in salvo dalla Guardia Costiera di Terracina, mentre era in balia della forte corrente.



Un posto di blocco carabinieri

Il fatto Il comune aveva invitato a presentare un'offerta cinque imprese. Una sola ha aderito: la Del Prete Srl

Bando rifiuti, una sola partecipante

GAETA

ROBERTO D'ANGELIS

Arriva un importante aggiornamento per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Gaeta. L'attuale gestore, l'Ecoarc srl si era aggiudicata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione integrata dei rifiuti sul territorio cittadino da realizzarsi attraverso l'estensione della differenziata, nel 2014.

Un bando di gara europeo, indetto dall'Amministrazione Co-



L'attuale di Gaeta è gestito dalla Ecoarc srl



L'attuale di Gaeta è gestito dalla Ecoarc srl

mune guidata dal Sindaco Cosimo Mitrano, che aveva assegnato l'importante servizio alla ditta vincitrice per un periodo di 6 anni, al costo complessivo annuale di 5.491.332,50.

Un appalto scaduto lo scorso maggio e poi prorogato per un altro mese.

Quindi era stata indetta una gara ponte per un appalto provvisorio di 16 mesi. A parteciparvi alla stessa erano state invitate 5 imprese ma una sola ha aderito: la Del Prete Srl di Serraneta. La stessa società gestisce il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in vari comuni della provincia di Latina, tra cui quello di Minturno dal novembre del 2017.

Ieri la chiusura del bando: ora ci sarà l'apertura delle buste.

Gaeta • Formia

Minaccia i passanti con una bottiglia di vetro

Un uomo di 45 anni è stato denunciato resistenza a pubblico ufficiale

FORMIA

Un uomo ubriaco minaccia i passanti con una bottiglia di vetro, seminando panico e paura nel centro cittadino. È stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine perché rientrasse il clima di agitazione generale.

I carabinieri della stazione radiomobile, con l'ausilio di per-

sonale della stazione di Formia, hanno deferito in stato di libertà per i reati di "resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto della indicazione della propria identità" un cittadino romano di 45 anni, residente in Italia senza fissa dimora.

Questi, a seguito di richiesta da parte di cittadini al numero 112, veniva bloccato dai militari mentre, a torso nudo e scalzo, minacciava i passanti con una bottiglia di vetro.

Alla vista dei militari l'uomo si dimenava mentre gli stessi carabinieri, nell'intento di



Un posto di blocco carabinieri

bloccarlo, si procuravano alcune contusioni e sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari.

L'uomo, una volta neutralizzato e riportato alla calma, è stato sottoposto al controllo per procedere alla sua identificazione, ma è risultato sprovvisto di documenti; per cui i carabinieri lo hanno accompagnato in caserma per l'identificazione. Al termine della procedura di rito gli uomini dell'Arma hanno proceduto a formalizzare a denunciarlo a piede libero.

GAETA/ROBERTO D'ANGELIS

La firma A siglare il documento sono stati nei giorni scorsi il Comune di Gaeta ed il Parco Regionale Riviera di Ulisse

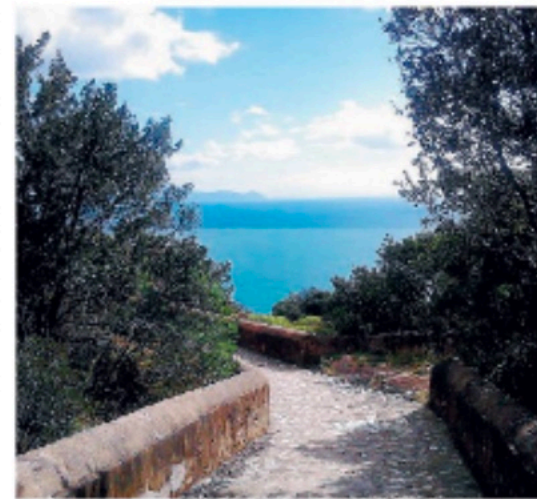
Turismo sostenibile, c'è l'accordo

Un protocollo d'intesa inerente la valorizzazione e la riqualificazione dell'area protetta di Monte Orlando

LA DECISIONE

FRANCESCO IANNIELLO

Approvato lo schema per il Protocollo d'intesa tra Comune di Gaeta e Parco Regionale Riviera di Ulisse, inerente alla valorizzazione e riqualificazione dell'area protetta di Monte Orlando. Un'iniziativa su proposta dell'assessore all'Ambiente Felice D'Angelo, approvata in sede di giunta in senso il 19 giugno. La redazione del Protocollo, si inserisce nel solco delle iniziative del Comune di Gaeta in un'ottica di valorizzazione culturale, sociale e ricreativa di un turismo sostenibile finalizzata a favorire una fruizione compatibile del proprio territorio promuovendo le "eccellenze ambientali", paesaggistiche e storico-culturali. Una strategia quella relativa alle attività di gestione e riqualificazione dell'Area Protetta di Monte Orlando, in sintonia con le disposizioni regionali in materia, condivisa appieno dall'Ente Parco e dal suo presidente Carmelo Casetta. Nel Protocollo infatti, è sottolineato tra gli obiettivi degli Enti in gioco, stimolare e rafforzare l'attenzione alle tematiche ambientali e alla protezione ambientale, sviluppare le sinergie volte al coinvolgimento delle istituzioni locali, efficienza e realtà pro-



Monte Orlando nel mare

attive di imballaggi in una azione di uscita dall'usa e getta e verso un'economia circolare di recupero dei materiali, facilitare, attraverso adeguati strumenti teorici e di policy orientati ad innescare dinamiche competitive, lo sviluppo delle condizioni strutturali a sostegno della "Green Economy" e della "Economia circolare", promuovere la sviluppo sostenibile e

Obiettivo del progetto favorire una fruizione compatibile del proprio territorio



in particolare il turismo e promuove proposte e iniziative legate all'economia del mare. Nell'articolo 3 del Protocollo sono inoltre sottolineate misure che andranno intraprese per sensibilizzare i cittadini, favorire ed implementare politiche di riduzione dei rifiuti, quali definire strumenti e percorsi per la riduzione degli imballaggi in plastica e disincentivare l'ab-

bandono dei prodotti usa e getta, migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani sul territorio, implementare esperienze e scambio di best practices, realizzare campagne e azioni di citizen science e realizzare info Point sull'area di Gaeta all'Ufficio Postale e nell'area parcheggio alla Montagna spianata nel Parco.

GAETA/ROBERTO D'ANGELIS

L'iniziativa L'unità è ormeggiata presso il molo Sant'Antonio ed è impegnata in una campagna d'istruzione

E' tornata la nave Etna della Marina Militare



La Nave Etna della Marina Militare

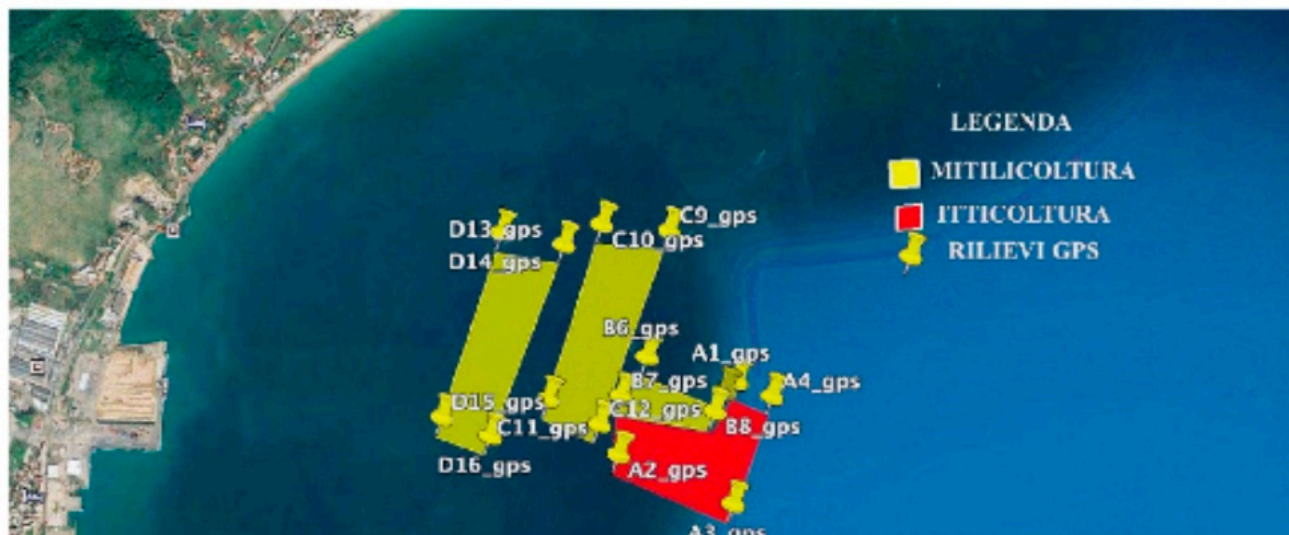
lisi della Senola Navale Militare Francesco Morosini a La Spezia e Gaeta, per poi arrivare a Venezia il 26 giugno. Con l'occasione la nave di supporto logistico effettuerà un ciclo di ripianamento di carburante delle principali basi della Marina Militare.

Terminato il loro primo anno di studi presso il Morosini, gli allievi sono imbarcati per la prima volta su una "nave grigia" della Marina Militare. Una esperienza unica durante la quale acquisiranno conoscenze in merito alla condotta della navigazione, all'arte marinairesca e alla vita di bordo.

È la seconda volta che Nave Etna viene impiegata come nave scuola. Grazie alle caratteristiche di flessibilità e alla capacità di supporto logistico, la nave è in grado di ospitare gli allievi in questo loro primo esperienza formativa.

Prima dell'imbarco, in accordo con le norme vigenti della Marina Militare per la prevenzione della diffusione del virus COVID 19, gli allievi hanno effettuato il tampone naso faringeo e svolto un periodo di isolamento presso la struttura della Senola Navale.

GAETA/ROBERTO D'ANGELIS



«Le strutture degli allevamenti sembrano occupare un'area doppia»

«Impianti fuori controllo»

Acquacoltura Il Pd ha svolto una misurazione sugli spazi occupati con rilevazione GPS, confrontandoli con le concessioni illustrate dalla Regione: ecco tutti i dubbi sollevati

IL CASO

MARIANTONETTA DEMEO

La questione della delocalizzazione degli impianti di acquacoltura nel Golfo continua a tenere banco negli ambienti politici.

Non solo la richiesta di rispettare la scadenza del 31 dicembre per lo spostamento, ma ora anche uno studio sulla estensione di queste strutture e l'istanza di un monitoraggio sulla situazione.

A fare delle misurazioni sul campo è il Partito Democratico Formia.

«Consapevoli che la Regione Lazio, nella persona dell'onorevole Enrica Onorati (Assessore regionale all'Ambiente), stia seguendo attentamente il tema degli allevamenti ittici nel nostro Golfo, segnaliamo come sia necessario vigilare sul rispetto delle regole da parte delle attività presenti», si legge in una nota. Il perché di questo sollecito è tutto nello studio da loro effettuato. «Abbiamo svolto una misurazione a mare sugli spazi occupati tramite rilevazione GPS e li abbiamo confrontati con le concessioni illustrate dalla Regione durante l'ultimo question time. Il risultato? Le concessioni sono fuori controllo e i risultati sono impietosi: le strutture degli allevamenti di arate e spigole sembrano occupare un'area doppia rispetto ai 91000 metri quadrati destinati alla piscicoltura e anche i mitili sono ben oltre gli spazi loro riservati. A questo dato si aggiunge la morosità sui canoni da parte di alcuni dei titolari delle concessioni e l'inquinamento da plastica legato ad una cattiva gestione dei retini delle cozze».

Il riferimento va subito alla dichiarazione del Golfo come Area Sensibile dalla Regione Lazio nel 2010.

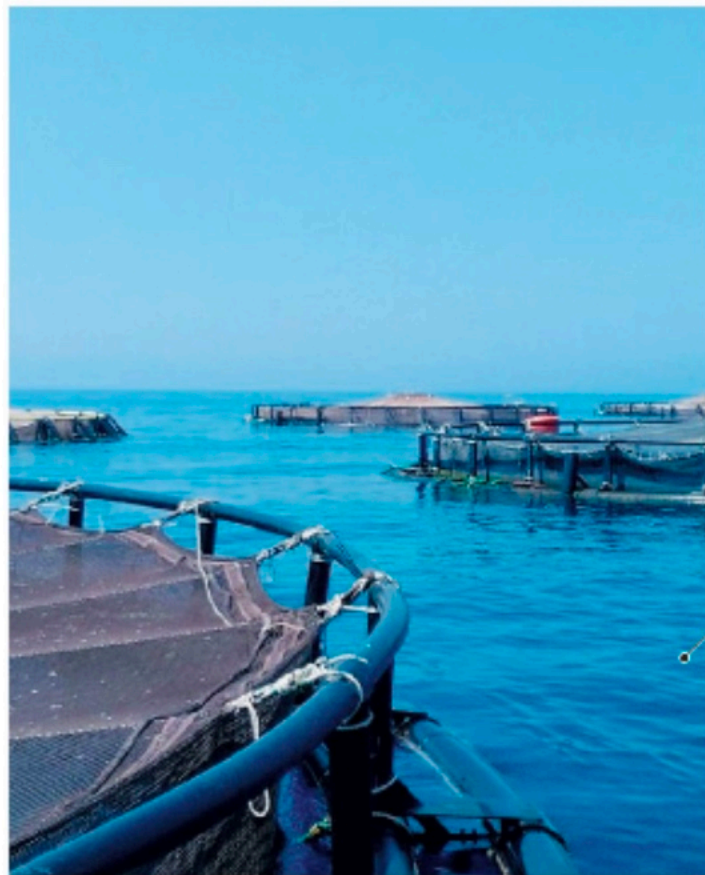
«L'istituzione dell'Area Sen-

sibile, una delle grandi battaglie del centro-sinistra locale insieme a quella per bloccare l'installazione degli allevamenti di tonni, riconosce un particolare rischio di eutrofizzazione del nostro mare e impone criteri stringenti per ridurre tutti i fattori che contribuiscono ad un eccessivo apporto di azoto e fosforo (reflui urbani, residui dell'attività

agricola, piscicoltura...). Tale riconoscimento è stato fondamentale negli anni per contrastare il proliferare di alghe tossiche che metterebbe a serio rischio sia la balneazione che l'intera economia legata al Golfo, e per impedire ulteriori concessioni. Episodi che dimostrano come la politica sul territorio, se autorevole e ben fatta, porta a buoni risultati».

Per il Pd ora bisognerebbe compiere un ulteriore passo per dare piena attuazione all'Area Sensibile e migliorare la qualità del mare. «Diventa prioritario rendere operativo lo spostamento degli allevamenti dei pesci fuori Punta Stendardo e imporre una gestione completamente diversa dei mitili».

© G. DI MARINO



Installe rispettose degli impianti esistenti del Pd

© G. DI MARINO

L'istanza: dare seguito alla delibera di un anno fa

IL SOLLECITO

Il Partito democratico di Formia coglie l'occasione della richiesta di delocalizzazione degli impianti di acquacoltura anche per invitare la sindaco Villa ad essere «maggiormente incisiva su questo tema» e «a dare seguito alla delibera sull'itticoltura presentata dal consigliere del Pd e di FBC Claudio Marciano e votata all'unanimità dal Consiglio Comunale più di un anno fa. Ad oggi non ci risulta che questo sia stato fatto».

Nel dettaglio quella delibera impegnava la Sindaco e la Giunta a compiere una ricognizione sulle concessioni in essere in mare, «che risultano essere ampie il doppio rispetto a quelle consentite nel protocollo Comune-Regione del 2008».

L'obiettivo è quello di registrare e denunciare gli abusi del mare», spiega il consigliere Claudio Marciano.

La delibera poi impegnava a formalizzare una diffida alla Regione Lazio nel rinnovare le concessioni degli attuali impianti in scadenza nel 2020. «L'attuale regolamento sulla concessione degli spazi per l'acquacoltura, nonché il riconoscimento del Golfo come area sensibile, non consentono alcun rinnovo». Infine si dava al Comune di Formia mandato di partecipare al tavolo con la Regione e gli enti di ricerca per analizzare l'impatto degli impianti sull'ecosistema marino del Golfo.

Su questi punti ora si chiede chiarimenti al primo cittadino. ■